

*Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica
Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo*

VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA DEL 25 NOVEMBRE 2022

Conferenza dei Servizi, in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 241/90 e ss.mm. e ii., indetta e convocata ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lettera d) della medesima Legge

SITO DI VIA LAGO DI CAMPOTOSTO N. 70, PESCARA - Cantiere interessato dalla realizzazione di un progetto di ristrutturazione con demolizione del fabbricato ex deposito tabacchi Monopoli di Stato (PDC n. 89 del 16/09/2021).
Approvazione del report "PIANO DI CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE", documento elaborato dal geol. Mounir Ben M'Barek della ditta Geatek Italia s.r.l.s. su incarico della società CELANO 2018 S.r.l.

premesse che:

- con decreto del Direttore Generale n. 23 del 27.04.2022 è stata approvata la nuova Microstruttura dell'Ente e le relative declaratorie;
- con deliberazione di G.C. n.355 del 28.04.2022 si è preso atto della Microstruttura dell'Ente e le relative declaratorie; le competenze in materia di procedure sui siti contaminati ai sensi del Titolo V alla Parte IV del D.Lgs. 152/2006 sono assegnate al Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo, incardinato in questo Settore;
- a seguito della determinazione dirigenziale n. 156 del 7/11/2022, in prosecuzione degli atti con medesimo contenuto che dipartono dalla disposizione dirigenziale prot. n. 180359 del 19/11/2018, il responsabile del Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo è nominato responsabile del procedimento per procedure di competenza;
- ARTA Abruzzo, Distretto Provinciale di Chieti, con lettera prot. n. 33884 del 14/07/2022 acquisita dal Comune di Pescara al prot. n. 126732 in pari data ha trasmesso una comunicazione ai sensi dell'art. 244 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. e ii. (c.d. Testo Unico dell'Ambiente, di seguito TUA), con le valutazioni di competenza riguardanti il documento "Dichiarazione art. 21 DPR 120/2017 e Piano di Caratterizzazione Ambientale delle terre e rocce da scavo" elaborato dalla società CELANO 2018 S.R.L. e relativo al cantiere di via Lago di Campotosto n. 70 in Pescara interessato da un progetto di ristrutturazione con demolizione del fabbricato "ex deposito tabacchi Monopoli di Stato" (PDC n. 89 del 16/09/2021);
- il suddetto documento della società CELANO 2018 S.R.L., sebbene sia stato acquisito anche dal Comune di Pescara con prot. n. 4315 del 10/01/2022, non è stato smistato a questo Servizio e pertanto gli scriventi hanno preso atto dei relativi contenuti a seguito ricevimento della nota ARTA prot. n. 33884 del 14/07/2022 prima richiamata;
- nella nota trasmessa da ARTA con prot. n. 33884 di cui sopra, l'Ente di controllo ha rilevato alcune osservazioni riepilogate di seguito:
 - sebbene le analisi chimiche sul campione di acque sotterranee abbiano evidenziato una non conformità per il parametro Manganese, sia rispetto alla CSC che al valore di fondo naturale di cui alla D.G.R. n. 225/2016, non risulta pervenuta dalla società CELANO 2018 S.R.L. né la comunicazione di avvenuto riscontro di tale superamento né informazioni riguardo l'attivazione di eventuali misure di prevenzione (ai sensi dell'art. 242 del TUA);
 - le dichiarazioni formulate dalla società presentano delle incongruenze per quanto riguarda la natura attribuita ai materiali di scavo; nel testo del documento sembrerebbe che la società riferisca che gli stessi siano da considerarsi esclusivamente come sottoprodotti, da gestire quindi ai sensi dell'art. 21 del DPR n. 120/17 ma tra i certificati di laboratorio allegati alla relazione tecnica risulta trasmessa un'analisi eseguita su un campione di rifiuto, classificato con codice EER 170504, con annesso test di cessione per valutarne l'ammissibilità in discarica;
 - la presenza di rifiuti e la potenziale contaminazione a carico delle acque sotterranee rendono necessario l'avvio di un procedimento ambientale a carico del sito;
 - in un sito oggetto di bonifica la gestione delle terre e rocce da scavo con riutilizzo al di fuori del sito di produzione è regolamentata dall'art. 25 del DPR n. 120/17 a condizione di aver già effettuato la caratterizzazione ai sensi dell'art. 242 del TUA; poiché non risulta attivato un procedimento ai sensi della

*Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica
Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo*

Parte IV, Titolo V del TUA, il materiale escavato non poteva essere gestito come sottoprodotto bensì come rifiuto, analogamente, anche il materiale analizzato come rifiuto andava gestito come tale.

- in relazione ai risultati degli accertamenti di parte condotti presso il sito in oggetto e riepilogate nel documento tecnico *“Dichiarazione art. 21 DPR 120/2017 e Piano di Caratterizzazione Ambientale delle terre e rocce da scavo”*, pervenutoci da ARTA Abruzzo con la sopra richiamata nota prot. n. 33884 del 14/07/2022, CELANO 2018 S.R.L. avrebbe dovuto attivarsi con l’inoltro della comunicazione di potenziale contaminazione ai sensi degli artt. 242 e 245 del TUA, ma, in difetto, lo scrivente Servizio, con nota prot. n. 165662 del 15/09/2022, ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii.;
- con lettera acquisita al prot. n. 167391 del 19/09/2022, a firma congiunta del Responsabile dei Lavori, Arch. Giovanni Marchionne, e del rappresentante e titolare del PDC, Sig. Nicola Potito, è stata comunicata la sospensione volontaria precauzionale dei lavori in cantiere con decorrenza dalla fine dell’orario di lavoro del medesimo giorno;
- la società CELANO 2018 S.r.l., con nota acquisita al prot. n. 171016 in data 22/09/2022, ha trasmesso, in qualità di soggetto proprietario non responsabile della contaminazione, la notifica ai sensi degli artt. 245 e 242 c.3 del TUA; nella nota, la società ha fornito una descrizione delle misure di prevenzione adottate, i chiarimenti in riscontro alla nota ARTA prot. n. 33884 del 14/07/2022, acquisita dal Comune di Pescara al prot. n. 126732 in pari data come già precedentemente specificato, comunicando inoltre la ripresa dei lavori in cantiere a partire dal 03/10/2022 e l’invio del Piano di Caratterizzazione Ambientale entro il 13/10/2022;
- il Dirigente del Settore Sviluppo Economico di questo Ente, con nota prot. n. 174254 del 28/09/2022 indirizzata allo scrivente Ufficio e ad ARTA Abruzzo, Distretto Provinciale di Chieti, ha richiesto quanto di seguito riportato integralmente:

“...si chiede alle SS.VV.III.me in indirizzo, ed in particolare ad ARTA Abruzzo:

- *se i lavori edilizi di cui al Permesso di Costruire n. 089/2021 – P del 16 settembre 2021 e relativo piano di “Terre e Rocce da Scavo” depositato, possono essere ripresi in data 03 ottobre 2022, come enunciato dalla ditta CELANO 2018 Srl con nota assunta al protocollo n. 171016 del 22 settembre 2022, ritenendo, pertanto, superate le inibitorie evidenziate da ARTA Abruzzo con la nota più volte citata n. 33884 del 14 luglio 2022;*
- *mentre all’Ufficio Ambiente di questo Comune, si chiede se i lavori edilizi di cui al Permesso di Costruire n. 089/2022 – P del 16 settembre 2021 possono essere ripresi in data 03 ottobre 2022 in riferimento alla richiamata nota di “Comunicazione di Avvio del Procedimento ai sensi degli artt. 7 ed 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni ai sensi degli art. 242 e 244 di cui al Decreto Legislativo n. 152/2006. Considerato l’imminente scadenza segnalata dalla ditta per la ripresa dei lavori edilizi, si prega le SS.VV. III.me in indirizzo a voler dare riscontro alla presente nel più breve tempo possibile, precisando che in caso contrario il sottoscritto declina ogni responsabilità per l’eventuale esecuzione dei lavori.”*

- con nota prot. n. 175420 del 29/09/2022, gli scriventi hanno riscontrato la lettera del Settore Sviluppo Economico prot. n. 174254/2022, comunicando quanto di seguito riportato integralmente:

“...lo scrivente Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo, per quanto strettamente attinente le competenze in materia ambientale assegnate dalle declaratorie approvate dall'Ente,

.....ritiene che non vi siano motivi ostativi alla ripresa delle lavorazioni di cantiere il cui inizio è previsto il 03/10/2022, come da precedente comunicazione della società CELANO 2018 s.r.l. acquisita al prot. n. 171016 in data 22/09/2022,

resta fermo l'obbligo in capo alla ditta di garantire che le stesse non dovranno in alcun modo costituire un ostacolo alle attività ambientali connesse al procedimento amministrativo avviato, a seguito comunicazione ex art. 244 del D.Lgs. 152/06 trasmessa da ARTA Abruzzo con prot. n. 33884 del 14/07/2022, ai sensi dell'art. 7 e 8 della L.241/90 e ss.mm. e ii. (rif. nota degli scriventi trasmessa con prot. n. 165662 in data 15/09/2022). Sarà premura di questo Ufficio vigilare, anche con la collaborazione degli Enti coinvolti nel procedimento ambientale ex art. 242 e 245 del TUA, affinché le lavorazioni edili ed il procedimento ambientale proseguano parallelamente evitando interferenze negative. A tal proposito si anticipa che questo Servizio provvederà all’indizione di una Conferenza dei Servizi per l’approvazione del “Piano di Caratterizzazione”, documento che

Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica
Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo

la società CELANO2018 s.r.l. avrà cura di trasmettere entro il 13/10/2022 come da dichiarazione resa con nota prot. n. 171016 prima richiamata”;

- la società CELANO 2018 S.r.l., con PEC acquisita al prot. n. 185153 del 13/10/2022, ha comunicato che per motivi tecnici il Piano di Caratterizzazione Ambientale sarebbe stato presentato entro il 21/10/2022;
- il Dirigente del Settore Sviluppo Economico del Comune di Pescara, con nota prot. n. 192650 del 25/10/2022, ha inviato un sollecito ad ARTA Abruzzo, con richiesta a quest’ultima (cit. testuale) “...a voler comunicare urgentemente se risultano superate le inibitorie evidenziate con la nota n. 33884 del 14 luglio 2022 e pertanto i lavori potranno essere ripresi, ovvero se gli stessi dovranno rimanere sospesi” e precisando altresì che (cit. testuale) “...decorsi 10 giorni dal ricevimento della presente, il sottoscritto riterrà superate le inibitorie di cui alla già citata nota n. 33884 del 14 luglio 2022 e declina ogni responsabilità civile, penale ed amministrativa”;

considerato che:

- con nota acquisita al prot. n. 192904 del 25/10/2022, il Responsabile dei Lavori, Arch. Giovanni Marchionne (società NETLAB S.r.l.), ha trasmesso il documento “PIANO DELLA CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE”, elaborato dal geol. Mounir Ben M’Barek della ditta Geatek Italia s.r.l.s. su incarico della società CELANO 2018 S.r.l.;

rilevato che:

- questo ufficio, con nota prot. n. 201949 del 08/11/2022 ha convocato, ai sensi dell’art. 14, comma 2 della L. 241/1990 e ss. mm. e ii., la Conferenza dei Servizi Decisoria da svolgersi in forma **simultanea e in modalità sincrona** (art. 14-bis, comma 7 della legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii.), per il giorno VENERDÌ 25 NOVEMBRE 2022, al fine di effettuare un confronto in sede congiunta tra i soggetti pubblici coinvolti nel procedimento per:
 - l’approvazione del documento “PIANO DELLA CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE” di cui al precedente punto;

L’anno **duemilaventidue**, il giorno **25 del mese di Novembre**, alle ore 10:00 circa, presso la “Sala Masciarelli” ubicata al quarto piano del Palazzo ex I.N.P.S. del Comune di Pescara – Piazza Italia n. 1, è riunita la Conferenza dei Servizi per l’esame della procedura ambientale relativa al sito in oggetto, convocata con nota prot. n. 201949 del 08/11/2022 sopracitata, dal Responsabile del Procedimento, *geol. Edgardo SCURTI*, e dal Dirigente del Settore Qualità dell’Ambiente del Comune di Pescara, *arch. Emilia FINO*,

INVITATI ALLA CONFERENZA DI SERVIZI

1. **Regione ABRUZZO** - Dip.to Territorio e Ambiente DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche;
2. **Provincia di PESCARA** - Corpo di Polizia Provinciale;
3. **ARTA Abruzzo** – Distretto Provinciale di Chieti;
4. **ASL di Pescara** - Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica;
5. **Società CELANO 2018 s.r.l.**;
6. **Arch. MARCHIONNE** della società NETLAB s.r.l. (in qualità di Responsabile dei Lavori nominato da CELANO 2018 s.r.l.);
7. **Geol. Mounir Ben M’Barek** della società GEATEK ITALIA s.r.l.s. incaricata da CELANO 2018 s.r.l. per le attività ambientali;
8. **Sindaco** (per conoscenza);
9. **Assessore con delega alla bonifica dei siti contaminati** (per conoscenza);
10. **Dirigente del Settore Sviluppo Economico e Condoni** (per conoscenza);
11. **Portatori di interesse pubblici/o privati, individuali e collettivi** (per conoscenza);

Il Responsabile del Procedimento, nel registrare la presenza dei rappresentanti degli Enti e auditori invitati (di seguito elencati) ha constatato, prendendone atto, che risultava assente la Regione Abruzzo (DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche).

1. **Regione ABRUZZO** - Dip.to Territorio e Ambiente DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - assente;
2. **Provincia di PESCARA** - Corpo di Polizia Provinciale – Cap. Sante Nicolai;
3. **ARTA Abruzzo** – Distretto Provinciale di Chieti – dott. Gianluca Marinelli (da remoto);

Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica
Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo

- | |
|---|
| <p>4. ASL di Pescara - Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica – dott. Italo Porfilio;</p> <p>5. Per la società CELANO 2018 s.r.l.: arch. Marchionne in qualità di Responsabile dei Lavori (da remoto) e geol. Mounir Ben M'Barek in qualità di consulente tecnico ambientale (da remoto);</p> <p>6. Comune di Pescara - geol. Edgardo Scurti, responsabile del procedimento ambientale;</p> |
|---|

Il Responsabile del Procedimento:

- saluta, presenta i partecipanti e pone all'attenzione della C.d.S. l'oggetto dei lavori, ovvero, l'approvazione ai sensi dell'art. 242, comma 3 e dell'allegato 2 del Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. e ii. dell'elaborato tecnico denominato "PIANO DELLA CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE", predisposto dal geol. Mounir Ben M'Barek della ditta Geatek Italia s.r.l.s. su incarico della società CELANO 2018 S.r.l.;
- chiarisce che qualora la Conferenza dei Servizi dovesse esprimere parere favorevole all'approvazione del documento in questione, seguirà la predisposizione e l'invio di un Atto Dirigenziale con il quale sarà autorizzata anche l'esecuzione delle indagini di caratterizzazione ambientale; passa quindi la parola al geol. Ben M'Barek (consulente di parte) per l'illustrazione dei contenuti del Piano di Caratterizzazione.

Il geol. Ben M'Barek riferisce quanto segue:

- sul sito sono state eseguite in precedenza indagini geognostiche e sismiche finalizzate all'ottenimento del permesso a costruire. In aggiunta sono stati effettuati accertamenti sui terreni, fino alla profondità prevista per la realizzazione dei pali, allo scopo di verificare la fattibilità di un eventuale riutilizzo degli stessi come sottoprodotti nella fase successiva di demolizione e ricostruzione del fabbricato. Contestualmente a tali attività, è stato anche eseguito un controllo della qualità delle acque sotterranee da un piezometro di nuova realizzazione ed esteso fino alla profondità di -12 m da p.c. (S2-Pz2) dal quale è emerso un superamento della CSC per il parametro Manganese che ha comportato la notifica di potenziale contaminazione e l'avvio del procedimento ambientale a carico del sito;
- la proposta di indagine consiste nella realizzazione di n.4 nuovi sondaggi attrezzati a piezometro, spinti sino a -12 m da p.c.; di questi, uno rappresenta il rifacimento del piezometro esistente S2-Pz2, in quanto irrimediabilmente compromesso durante le lavorazioni edili eseguite sul sito e pertanto non più utilizzabile come punto di monitoraggio;
- tre dei quattro nuovi punti di indagine (ubicazione in figura) sono posizionati agli spigoli del sito al fine di non interferire con le opere di progetto indicate nel riquadro rosso dell'immagine in figura; tali ubicazioni sono altresì ritenute utili per una corretta ricostruzione del deflusso delle acque di falda all'interno del sito;
- il quarto piezometro, denominato Pz2bis, è invece posizionato grossomodo in corrispondenza del vecchio Pz2 per verificare il superamento di Manganese precedente riscontrato;

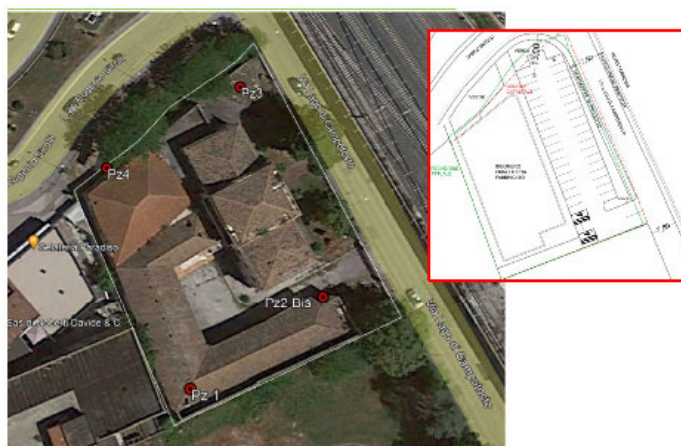


Figura – Indagini da eseguire

Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica
Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo

Il geol. Marinelli chiede se il nuovo fabbricato è stato già realizzato. Interviene l'arch. Marchionne riferendo che del nuovo fabbricato è stato già interamente realizzato il piano terra. Specifica che la struttura fondale, poggiante sulla testa di pali approfonditi sino a -42/-45 m da p.c., è costituita da travi di collegamento all'interno dei quali è stato predisposto il vespaio. A seguito di richieste pervenute rispettivamente dal geol. Scurti, dal geol. Marinelli e dal dott. Porfilio, l'arch. Marchionne precisa inoltre che:

- la realizzazione delle fondazioni non ha comportato variazioni in termini di quota del piano campagna, rimasta pressoché invariata rispetto a quella originaria, salvo effettuare una riprofilatura delle pendenze per compensare il dislivello esistente tra il settore lato L.go Sirolli (rif. Pz4) e quello di via Lago di Campotosto (rif. Pz2bis) e agevolare l'allontanamento delle acque di pioggia verso il collettore di recapito;
- le aree da adibire a parcheggio, attualmente sgombre, non hanno richiesto movimentazione terra;
- il nuovo stabile sarà costituito da locali condominiali e negozi, con area parcheggio ad accesso libero e pertanto la destinazione d'uso sarà sostanzialmente residenziale;

Il geol. Scurti interviene per far presente che nell'area ci sono altri siti oggetto di procedimenti ambientali per i quali la ricostruzione piezometrica è risultata di difficile interpretazione in quanto l'andamento della falda presenta degli scostamenti rispetto alla direzione di deflusso generalmente orientata, in quella zona, verso NE. Questo è in parte dovuto alla bassa permeabilità dei terreni e in parte potrebbe dipendere dalla presenza della ferrovia il cui ingombro costituirebbe verosimilmente un ostacolo al regolare deflusso delle acque di falda.

Il geol. Ben M'Barek chiede se eventualmente possono essere acquisiti dati esistenti da utilizzare ai fini di una ricostruzione piezometrica del sito più dettagliata. Il geol. Scurti risponde che sono disponibili i rilievi piezometrici di due siti, "ex fonderia Camplone" e un Punto Vendita carburanti, entrambi ubicati nelle vicinanze e interessati da un procedimento ambientale.

Il geol. Marinelli precisa che nel Punto Vendita carburanti di via Tiburtina, uno dei piezometri esistenti intercetta terreni a granulometria prettamente argillosa rispetto agli altri che captano invece litologie più permeabili e conseguentemente i livelli di falda intercettati potrebbero non essere direttamente correlabili tra loro. Nel proseguire, ritiene utile la realizzazione di un piezometro al centro del sito in corrispondenza dell'area parcheggio, da approfondire sempre fino a -12 m da p.c. L'arch. Marchionne, in qualità di responsabile dei lavori, conferma la disponibilità per conto della ditta. Il geol. Marinelli segnala inoltre che il set analitico proposto per i terreni e le acque di falda è molto corposo e comprende sostanze che in realtà potrebbero essere stralciate in quanto non attinenti con le pregresse attività svolte sul sito. Questo permetterebbe anche di ottimizzare i costi delle indagini. Più specificamente, i parametri da escludere sarebbero: pesticidi, COD, BOD. Per quanto riguarda gli IPA, invece, questi potrebbero essere ricercati sul 20% dei campioni di terreno e su due campioni di acque sotterranee da prelevare in corrispondenza di un punto di monte e di valle idrogeologico da individuare una volta definita la direzione di flusso della falda all'interno del sito. Il geol. Marinelli chiede infine di eseguire test di cessione sui materiali di riporto.

Il geol. Ben M'Barek, nel completare la sintesi sui contenuti del Piano di Indagine, specifica che per ogni sondaggio è previsto il prelievo di due campioni di terreno e aggiunge che il test di cessione sarà presumibilmente eseguito su tutti i punti in quanto su ognuno di questo ci si aspetta il rinvenimento di materiale di riporto.

Il dott. Porfilio di ASL prende la parola e, per quanto riguarda il Piano di Caratterizzazione, esprime parere favorevole. Segnala, inoltre, che tra i documenti in archivio risulta un'ordinanza sindacale di interdizione dell'uso delle acque di falda che risale al 2009. Nel merito della questione chiede al Comune se tale ordinanza è ancora vigente o se è stata revocata ritenendo, nel qual caso, che sia emanata una nuova ordinanza in riferimento al superamento di Manganese riscontrato dalla ditta, prevedendo l'interdizione all'utilizzo delle acque sotterranee sull'intero sito, eccezion fatta per le attività di messa in sicurezza/bonifica, l'esecuzione di studi di carattere geologico/idrogeologico, prelievi per scopi analitici nell'ambito delle indagini in programma sul sito e per verifiche sullo stato ambientale dei suoli e delle acque, mentre, all'esterno, l'interdizione dovrà riguardare un fuso esteso fino a 300 m a valle idrogeologica, nelle more che sia realizzato un piezometro esterno che comprovi l'assenza di contaminazione in uscita dal sito. Il dott. Porfilio chiede inoltre alla ditta di attuare tutte le misure precauzionali nella fase di cantiere volte nello specifico al contenimento dell'emissioni sonore e dei rifiuti prodotti e all'abbattimento delle polveri.

*Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica
Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo*

Il dott. Scurti prende la parola e segnala che sul sito internet del Comune di Pescara, dedicato alla sezione ambiente, è disponibile una pagina web con la rappresentazione cartografica di tutte le zone interdette all'uso delle acque sotterranee ed inoltre, cliccando sulle retinature, si attivano dei collegamenti che permettono di prendere visione delle relative ordinanze sindacali e di accedere alle informazioni sui procedimenti ambientali in corso. Il geol. Scurti riferisce che l'ordinanza del 2009 sarà comunque pubblicata, fermo restando una verifica preliminare interna all'Ente per accertare che la stessa non sia stata precedentemente revocata, ma in ogni caso ritiene che data la presenza di siti contaminati nell'area circostante il sito in oggetto, potrebbe essere opportuno emettere, in sostituzione della precedente, una nuova ordinanza che tenga conto dell'effettivo stato di contaminazione ad oggi rilevato in queste aree. Su questo punto chiede al geol. Marinelli di ARTA di esprimersi. Il geol. Marinelli concorda e ritiene che debbano essere presi a riferimento i dati disponibili riferiti agli ultimi due anni di monitoraggio in quanto sicuramente più rappresentativi.

Il geol. Scurti quindi comunica che non appena possibile il Comune procederà con la revoca dell'ordinanza del 2009 (qualora ancora attiva) e con l'emanazione di una nuova ordinanza sindacale che prevedrà la definizione di un fuso di interdizione all'uso delle acque di falda calibrato sui dati di qualità riscontrati nei siti contaminati ubicati nell'area in riferimento agli ultimi due anni di monitoraggio.

Il geol. Scurti raccomanda alla ditta di utilizzare, nella fase di cantiere e qualora necessario, acqua di provenienza diversa da quella di falda. L'arch. Marchionne risponde che nel sito è stata già attivata l'utenza per l'utilizzo di acqua corrente. Precisa inoltre che il progetto prevede anche il recupero delle acque piovane con convogliamento in apposita riserva per l'irrigazione delle aree a verde e quindi l'utilizzo di un pozzo di approvvigionamento è escluso totalmente.

Prima di passare alle conclusioni, il geol. Scurti mette a conoscenza i presenti che il Dirigente del SUE ha inviato una nota, acquisita in data odierna al prot. n. 215560, con annessa richiesta di allegarla al verbale dell'odierna Conferenza dei Servizi, nella quale rileva che ARTA Abruzzo non ha risposto ad una precedente richiesta di parere in merito all'opportunità che il SUE potesse consentire alla ditta di riprendere i lavori edili sospesi a seguito rinvenimento della problematica ambientale.

Il geol. Marinelli precisa che ARTA ha inviato due note di riscontro alle richieste formulate dal Dirigente del SUE; nella prima nota di risposta, ARTA ha segnalato di non avere competenze specifiche in materia edilizia, nella seconda, ARTA ha invece comunicato che non avendo il Comune attivato formalmente una procedura di sospensione dei lavori, un pronunciamento a tal riguardo da parte di ARTA è inopportuno. Il geol. Marinelli fa presente inoltre che il D.Lgs. 152/06 non pregiudica l'attività privata a patto che la stessa non interferisca con le operazioni di bonifica.

Alla luce di tutto quanto sopra

LA CONFERENZA DEI SERVIZI
all'unanimità

a seguito disamina dell'elaborato "PIANO DELLA CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE" – documento elaborato dal dal geol. Mounir Ben M'Barek della ditta Geatek Italia s.r.l.s. su incarico della società CELANO 2018 S.r.l.;

esprime parere favorevole:

- all'approvazione, ai sensi dell'art. 242, comma 3 e Allegato 2 alla Parte IV del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. e ii., del report, a condizione che l'elaborato sia riformulato dalla ditta adeguandolo alle prescrizioni indicate dalla Conferenza dei Servizi tenutasi in data odierna e nel seguito riepilogate:
 - a la ditta dovrà realizzare un ulteriore piezometro al centro del sito in corrispondenza dell'area parcheggio, da approfondire fino a -12 m da p.c., analogamente agli altri punti di indagine già proposti;
 - b il set analitico proposto per i terreni e per le acque di falda dovrà essere rivisto prevedendo lo stralcio dei parametri pesticidi, COD, BOD. Per quanto riguarda gli IPA, invece, questi andranno

Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica

Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo

ricercati sul 20% dei campioni di terreno e su due campioni di acque da prelevare rispettivamente in un punto di monitoraggio di monte e di valle idrogeologico. Qualora dalle analisi dovesse risultare la presenza di IPA nei terreni e/o nelle acque di falda, sulla base del modello concettuale che sarà definito per il sito a seguito dell'indagine di caratterizzazione, si valuterà l'opportunità di includere tali sostanze nei successivi controlli;

- c sui materiali di riporto andrà effettuato il test di cessione;

quindi

Il responsabile del procedimento

prende atto e acquisisce:

1. l'Allegato "A1", tabella riportante l'Ente di Appartenenza, il nome dei partecipanti e la relativa firma (1 foglio A4);
2. la nota del Dirigente del SUE del Comune di Pescara prot. n. 215560 del 25/11/2022;

dispone:

1. di trasmettere copia del presente verbale a tutti gli Uffici ed Enti Coinvolti, alla società CELANO 2018 s.r.l., al consulente tecnico ambientale incaricato dalla ditta (geol. Ben M'Barek) e al responsabile dei lavori (arch. Marchionne), di pubblicarlo sull'albo online e alla sezione Amministrazione Trasparente/dati ambientali del Comune e sulla pagina internet dedicata;
2. che il Comune di Pescara si adopererà per revocare l'ordinanza sindacale del 2009 (qualora ancora attiva) ed emanare in sostituzione della stessa una nuova ordinanza sindacale con l'individuazione di un fuso di interdizione all'uso delle acque di falda calibrato sui dati di contaminazione, riferibili agli ultimi due anni di monitoraggio, riscontrati nell'ambito di procedimenti ambientali di siti ubicati nell'area circostante.

Non essendovi null'altro da discutere la seduta è tolta alle ore 10:40 circa.

Stilato in formato digitale in un successivo momento.

il Responsabile del Procedimento

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

geol. Edgardo SCURTI

firmato digitalmente

visto

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

arch. Emilia FINO

firmato digitalmente

ELENCO DEI PARTECIPANTI

SITO DI VIA LAGO DI CAMPOTOSTO N. 70, PESCARA - Cantiere interessato dalla realizzazione di un progetto di ristrutturazione con demolizione del fabbricato ex deposito tabacchi Monopoli di Stato (PDC n. 89 del 16/09/2021).

- Approvazione report "PIANO DI CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE" elaborato dal geol. Mounir Ben M'Barek della ditta Geatek Italia s.r.l.s. su incarico della società CELANO 2018 S.r.l.

TITOLO	NOME	COGNOME	ENTE DI APPARTENENZA	FIRMA	TELEFONO	E-MAIL
GEA.	EDGARDO	SCURTI	COMUNE PESCARA		0854283763	SCURTI.EDGARDO@COMUNE.PESCARA.IT
PE4	SAVIZ	NICOLA	PROV. DELLA		3939356061	saviz.nicola@provincia.pes.it
MSDICO	POREFILIO	ITALO	ASL PESCARA		3295359459	italo.porefilio@asl.pes.it



*Settore Sviluppo Economico
Servizio PUE e Condomi*

Prot. n.

Pescara lì 24 novembre 2022

CITTA' di PESCARA
Al Dirigente del
Settore Sostenibilità Ambientale
e Transizione Ecologica al
Servizio Vulnerabilità del Territorio
e Qualità dello Sviluppo

SEDE

Oggetto: *Ristrutturazione, mediante demolizione e ricostruzione in applicazione della Legge n. 106/2011, Legge Regionale n. 49/2012 e successive modifiche ed integrazioni così come recepita dalla delibera di Consiglio Comunale n. 163 del 2017 di un edificio in Pescara alla Via Lago di Campotosto n. 70 e catastalmente individuato al foglio di mappa n. 26 con la particella n. 7.-*

Ditta : SARNI Potito Nicola ed altri già Soc. FINSUD Srl

Pratica Edilizia : PDC/2020/2316

.....

In riferimento alla Conferenza di Servizi indetta in data 25 novembre 2022 relativa alla “approvazione e autorizzazione all’esecuzione ai sensi dell’art. 242 comma 3 del TUA del Piano di Caratterizzazione Ambientale – documento elaborato dal Geologo MOUNIR BEN M’BAREK della ditta GEATEK Italia Srls su incarico della Società VELANO 2018 Srl”, si fa presente che questo Servizio, venuto a conoscenza delle problematiche di carattere ambientale dell’area oggetto dell’intervento edilizio, ha immediatamente richiesto, a mezzo

nota prot. 174254 del 28 settembre 2022, sia all'ufficio in indirizzo che all'A.R.T.A. ABRUZZO – Distretto Provinciale di Chieti, il parere circa la possibilità di proseguire i lavori stante appunto la problematica ambientale.-

L'ufficio in indirizzo, con nota protocollo n. 174420 del 29 settembre 2022 ha dato riscontro ai chiarimenti richiesti, mentre l'A.R.T.A ABRUZZO non ha provveduto a rispondere, nemmeno dopo una richiesta di sollecito inoltrata in data 25 ottobre 2022 con nota protocollo n. 192650.-

Per quanto sopra, si chiede che detta nota venga allegata al verbale di Conferenza di Servizi indetta in data 25 novembre 2022.-

Distinti Saluti.-

IL DIRIGENTE SUE
Arch. Francesco CHIAVAROLI

 Firmato digitalmente da:
CHIAVAROLI FRANCESCO
Firmato il 24/11/2022 16:52
Serial: Certificate: 14076129428662030920247610204070308080
Valido dal 09/09/2020 al 09/09/2023
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3